

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



IL SALONE DEL LIBRO CELEBRA LE “MERAVIGLIE D’ITALIA”

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Riquilificazione
forestale al Colle del Lys



Grande
successo per
il debutto di
Organalia



Madama Reale tra
Francia e Spagna

Sommario

PRIMO PIANO

Il Salone del Libro celebra le
"Meraviglie d'Italia" e la cultura
tedesca.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Parco del Colle del Lys: al via
gli interventi di riqualificazione
forestale.....5

Avetta nominato nel Comstat.....6

EVENTI

Lo sviluppo economico e sociale
tra locale e globale.....7

Grande successo per il debutto
di Organalia.....8



Imparare a passare dall'idea
all'impresa.....9

Career day, lavoro e
orientamento per laureati e
laureandi.....9

BIBLIOTECA

Madama Reale tra Francia e
Spagna.....10

In copertina: Le bandiere all'ingresso dei padiglioni del Salone internazionale del Libro. Foto di repertorio.

A passeggio sulle orme di Don Bosco

Ottima partecipazione domenica 26 aprile per la terza delle "Passeggiate di Don Bosco" alla scoperta dei luoghi del Santo. L'iniziativa della Città metropolitana e dei Comuni aderenti alle Strade di colori e sapori del Chierese e del Carmagnolese ha richiamato un'ottantina di escursionisti, che hanno visitato la Basilica di Superga e il parco, camminato fino al Bric Paluc di Baldissero Torinese, visitato il castello di Montaldo e la chiesa parrocchiale dei Santi Vittore e Corona, raggiunto Marentino e, dopo pranzo, il Colle Don Bosco.

Le "Passeggiate" propongono escursioni di una giornata con animazione teatrale, in cui si alternano tratti percorsi a piedi e tragitti in autobus. Il prossimo appuntamento è per domenica 31 maggio, con un'escursione

da Torino a Chieri, passando per il Colle della Maddalena e Pecetto.

Per informazioni e prenotazioni occorre contattare entro mercoledì 27 maggio l'Atl Turismo

Torino e provincia, via email a info.ivrea@turismotorino.org o al numero telefonico 0125-618131, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Ha collaborato:** Valeria Rossella **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di giovedì 30 aprile 2015 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Il Salone del Libro celebra le “Meraviglie d'Italia” e la cultura tedesca

In un'Italia in cui si legge sempre meno, il Salone del Libro in controtendenza vede crescere il numero degli editori e dei visitatori. Ma, soprattutto, a fronte di un taglio del 20% nelle risorse, il nutrito programma si arricchisce, senza intaccare la qualità dell'offerta. Quello in programma al Lingotto di Torino dal 14 al 18 maggio è l'ultimo Salone guidato dal duo formato da Rolando Piccioni ed Ernesto Ferrero, a conclusione di un ciclo che ha portato il capoluogo subalpino a ospitare il primo evento librario d'Italia e uno dei maggiori a livello europeo.

L'edizione 2015 sarà inaugurata alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, avrà 80 nuovi espositori, vedrà come Paese ospite d'onore la Germania e come Regione italiana ospite il Lazio. Il filo conduttore della kermesse libraria saranno “Le Meraviglie d'Italia”, simboleggiate da un manifesto in cui il sommo poeta tedesco Wolfgang Goethe, così come lo volle ritrarre sullo sfondo della campagna romana l'amico pittore Johann Heinrich Wilhelm Tischbein, si ritrova su di un set in cui un regista epigono di Fellini ha messo in scena le eccellenze italiane nella moda, nel cinema, nel cibo e nell'industria automobilistica.

“Per secoli -ha sottolineato Ernesto Ferrero, presentando il programma degli eventi al Lin-



gotto- l'Occidente ha trovato la sua bussola nelle esperienze formative del Gran Tour, ma oggi serve una terapia di recupero, che sarà fatta dai più grandi storici ed esperti di arte italiana attraverso gli appuntamenti del Salone”. L'idea, ha rimarcato il Sindaco Piero Fassino, è quella di attirare al Lingotto anche una parte dei visitatori dell'Expo di Milano, per i quali è stato creato ad hoc il pacchetto “Salone del Libro + Expo 2015”.



Il cuore della presenza tedesca, forte di oltre 40 case editrici, sarà uno stand interattivo di 300 metri quadrati, nel quale convergeranno 25 autori contemporanei in rappresentanza di tutti i generi letterari. Ci sarà anche una caccia al tesoro di tema librario che metterà in palio volumi tedeschi in traduzione italiana. Picchioni ha parlato di “quindici anni di successi fra tante fatiche, ostacoli e imboscate”, ma le istituzioni, ha rimarcato, “ci sono state sempre vicine, anche in questi tempi magri e micragnosi. Siamo riusciti a dare dignità a questa edizione del Salone, che è stato preparato con l'ombra lunga di un mercato che fatica a riprendersi, cui si è sommato il venir meno di risorse finanziarie fondamentali”. Il segreto del successo? Forse il fatto che il Salone, ha sottolineato Ferrero, è “un antidoto alle chiacchiere demenziali del talk show e ai deliri replicati della rete, uno spazio civico di confronto e approfondimento, un luogo dove si fa politica nel vero senso etimologico del termine”.

m.fa



La presenza della Città metropolitana

La Città metropolitana di Torino sarà presente al Salone del Libro 2015, nello spazio interistituzionale situato nel padiglione 1 del Lingotto Fiere, insieme alla Regione Piemonte, al Consiglio Regionale e alla Città di Torino. Un desk informativo offrirà ai visitatori del Salone informazioni sulle aperture al pubblico di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna (la residenza nobiliare in cui l'Ente ha sede, in via Maria Vittoria 12), sulla Biblioteca di storia e cultura del Piemonte “Giuseppe Grosso” (che ha appunto sede a Palazzo Cisterna) e sul processo istituzionale che ha visto le funzioni della Provincia di Torino passare (insieme ad alcune aggiuntive, stabilite dalla Legge 56 del 2014) alla Città metropolitana, che ha iniziato ufficialmente la sua attività il 1° gennaio 2015.

Venerdì 15 maggio dalle 10 alle 12 nello spazio Arena del Salone del Libro la Città metropolitana di Torino organizzerà una presentazione della rassegna musicale “Organalia” che propone quest'anno tre diversi itinerari, due dei quali perfettamente in linea con i grandi eventi che caratterizzano il 2015: “Expo 2015. Da Torino a Milano passando per tutte le province piemontesi”, “Il Cammino della Sindone da Torino a Chambery”, “Ivrea & Canavese. Da Chivasso a Ivrea”. Alla presentazione saranno presenti il vicesindaco della Città metropolitana Alberto Avetta, il direttore artistico di “Organalia” Edgardo Pocerobba, il celebre organista Roberto Cognazzo e Paolo Cantù, direttore della Fondazione Live Piemonte dal Vivo.

Parco del Colle del Lys: al via la riqualificazione forestale

Dopo aver approvato nel 2014 il Piano di gestione forestale del Parco provinciale del Colle del Lys, quest'anno la Città metropolitana ha appaltato e avviato la prima fase degli interventi di valorizzazione del patrimonio boschivo, che consistono nel diradamento delle fustaie di pino nero - specie non caratteristica della zona, introdotta da rimboschimenti degli anni Cinquanta del secolo scorso - per favorire il reinsediamento naturale dell'acero montano, del sorbo e del faggio, che stanno crescendo nel sottobosco. Sono previsti anche la manutenzione e il ripristino funzionale di alcuni sentieri del parco, per consentire una fruizione dell'area in condizioni di maggior sicurezza e tranquillità, vista l'alta frequentazione estiva. Gli interventi si concluderanno nel mese di giugno e sono resi possibili da un finanziamento nell'ambito della mi-

sura 227 del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.

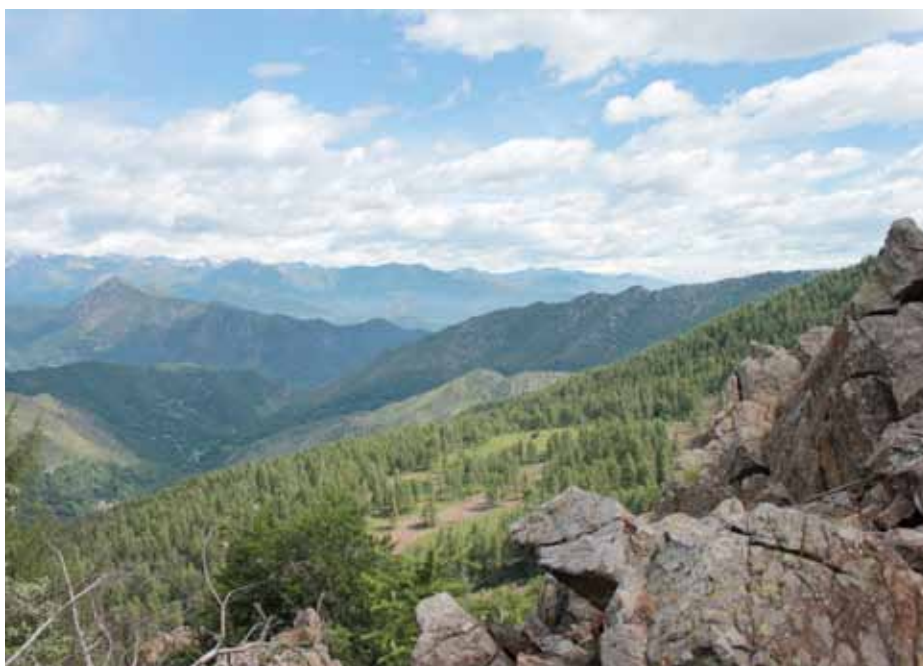
Il territorio del parco provinciale del Colle del Lys comprende aree dei Comuni di Rubiana e Viù. Alla valenza naturalistica abbina quella storica, poiché la zona fu teatro di importanti scontri durante la guerra di Liberazione: da anni è il colle è stato infatti scelto come "luogo della memoria" della Resistenza, a ricordo dei 2104 partigiani caduti nelle valli di Susa e di Viù. L'interesse architettonico e paesaggistico è invece legato al santuario della Madonna della Bassa e ai moltissimi punti panoramici che si affacciano sulle vallate e sulla pianura torinese. Una fitta rete di sentieri e mulattiere consente di apprezzare le caratteristiche naturali di un'area in gran parte incontaminata, a poca distanza da Torino.

Negli ultimi trent'anni la presenza dell'uomo e delle sue



attività è fortemente diminuita, mentre il bosco riconquistava terreno. Le specie arboree attualmente più diffuse sono la betulla, l'abete rosso e quello bianco, il larice, il pino silvestre e il pino nero. Nei valloni più umidi e ombrosi si trovano boscaglie di faggio e ontano e nelle brughiere boscate esemplari di sorbo montano e sorbo degli uccellatori. Particolarmente importante è la presenza dell'euphorbia gibelliana, specie eliofila endemica del Piemonte che nell'ambito della misura 323 del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (dedicata alla tutela della biodiversità), è stata oggetto nel 2013 e 2014 di studio e riproduzione, per evitare il rischio di estinzione.

m.fa



Per saperne di più sul Parco del Colle del Lys:

www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/aree_protette/colle_lys

Avetta nominato nel Comstat

Il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Alberto Avetta è stato nominato in rappresentanza dell'Anci nel Comstat, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

Il Comitato è l'organo di governo del sistema statistico nazionale (Sistan), esercita funzioni direttive nei confronti degli uffici di statistica, emana atti di indirizzo e delibera il Programma statistico nazionale, attraverso cui viene pianificata l'offerta della statistica ufficiale a livello nazionale. "Negli ultimi quattro anni - spiega il presidente dell'Istituto nazionale di statistica Giorgio Allevi - il lavoro svolto è stato innovativo: il processo di definizione del programma statistico nazionale è un percorso di ammodernamento del processo di produzione statistica".

In rappresentanza del Comstat, martedì 28 aprile Alberto Avetta è intervenuto a Pesaro al convegno "Le funzioni statistiche dopo la riforma delle autonomie locali".

Carla Gatti

Avetta con Raffaele Malizia,
direttore del Servizio statistica



La statistica come bene sociale

"... Le statistiche ufficiali costituiscono un elemento indispensabile nel sistema informativo di una società democratica. Sono poste al servizio delle istituzioni, degli operatori economici e del pubblico ai quali forniscono dati sulla situazione economica, demografica, sociale e ambientale. A questo fine, le statistiche ufficiali che risultano di utilità generale debbono essere elaborate e rese disponibili, in modo imparziale, dalle istituzioni della statistica ufficiale affinché sia soddisfatto il diritto dei cittadini all'informazione pubblica ..."

(Primo dei principi fondamentali della statistica ufficiale adottati dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite con la Decisione C47 del 15 aprile 1992 e successivamente, con un nuovo preambolo, dalla Commissione statistica dell'Onu nella sessione plenaria dell'11-14 aprile 1994)

L'ufficio statistica della Città metropolitana

L'ufficio statistica è stato costituito con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 21 febbraio 1990, in applicazione al disposto di legge del Dlg 6/9/1989 n. 322 relativo alle "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica". L'attività si è consolidata nel tempo svolgendo non soltanto i compiti istituzionali relativi alla diffusione dei dati e della cultura statistica, bensì svolgendo per il territorio di competenza dei 315 Comuni un'attività di studio sui fenomeni demografici e socio economici del territorio.

Attualmente l'Ufficio statistica fa parte del Sistan (Sistema statistico Nazionale) e il suo responsabile è componente del Direttivo del Cuspi (Coordinamento degli uffici statistica delle Province Italiane). L'attività dell'Ufficio statistica si svolge nell'ambito di due macro ambiti: il primo in quello istituzionale relativo allo studio e alla diffusione dei dati statistici, alla partecipazione ai progetti dell'Istat, come ad esempio le attività censuarie; il secondo nell'ambito di progetti di studio e di elaborazione dei dati socio-economici del territorio.

Inoltre, ha avviato il censimento nazionale degli Archivi amministrativi della Città Metropolitana di Torino, inserito nel Piano statistico nazionale. Negli ultimi anni l'analisi, la diffusione e il commento dei dati statistici hanno fornito un importante sostegno alle attività di programmazione tramite la relazione annuale demografica e socio-economica, come utile strumento di conoscenza della realtà demografica e socio economica del territorio.

Lo sviluppo economico e sociale tra locale e globale

Dal 13 al 16 ottobre il Forum a Torino

Sarà Torino a ospitare dal 13 al 16 ottobre prossimi il terzo Forum mondiale dello sviluppo economico locale, promosso dall'Undp (United Nations Development Programme), l'organizzazione dell'Onu che si occupa di favorire la crescita dei Paesi sottosviluppati), dalla Città di Torino e dalla Città Metropolitana, dall'Organization of United Regions e dall'Uclg (United Cities and Local Governments). A partire dal 2013, la Provincia - oggi Città Metropolitana - ha svolto un ruolo fondamentale per orientare la decisione di assegnare l'organizzazione dell'assise mondiale a Torino.

Il confronto a livello planetario punterà a evidenziare il ruolo strategico dei territori come risorsa per l'alimentazione delle popolazioni e la protezione dell'ambiente. Tre i grandi filoni tematici lungo i quali si svilupperà il confronto, a Torino, ma anche negli eventi preparatori del Forum, attualmente in corso in numerosi Paesi di tutti i continenti.

Istituzioni, organizzazioni internazionali e soggetti privati sono chiamati a confrontarsi sulla competitività e sull'innovazione che i territori sono in grado di esprimere ai fini di uno sviluppo sostenibile e socialmente inclusivo, sui percorsi per creare a livello locale posti di lavoro che generino inclusione sociale e crescita economica complessiva, sulla possibilità di generare una urbanizzazione sostenibile e un legame corretto ed equo fra territori urbani e rurali.

Il Forum si tiene nell'anno in cui Milano e l'Italia sono al centro dell'attenzione planetaria con l'Expo, dedicato, non a caso, ai temi dell'alimentazione e dello sviluppo sostenibile. All'inizio del 2015 l'Onu ha lanciato i nuovi obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2015-2020, il cui processo di definizione ha messo più volte in evidenza l'importanza del livello locale e del coinvolgimento dei cittadini nelle grandi scelte strategiche per lo sviluppo economico e sociale. Nel corso del Forum saranno presentati i risultati del processo di armonizzazione dell'approccio allo sviluppo locale previsto dal piano di azione adottato durante la precedente edizione, tenutasi a Iguazu, in Brasile, nel 2013. Al centro dell'attenzione ci saranno le pratiche e gli strumenti che integrano le dimensioni urbana e rurale nelle strategie territoriali. Si declinerà inoltre la sostenibilità dello sviluppo nei suoi tre aspetti essenziali: sociale, economico e ambientale. Il Comitato organizzatore, supportato da una segreteria, sta elaborando i contenuti tecnici del Forum e conserverà le informazioni raccolte durante i lavori preparatori e i documenti finali dell'assise. Il Comitato scientifico raccoglie invece gli esperti e le organizzazioni che guidano la riflessione sui temi al centro del confronto tra approcci e scuole di pensiero diversi in materia di sviluppo economico locale.

m.fa.



Grande successo per il debutto di Organalia

Prossimi appuntamenti venerdì 1 maggio ad Alessandria e sabato 2 a Torino

Sono stati più di 750 gli spettatori che lo scorso venerdì e sabato hanno partecipato ai due concerti inaugurali di Organalia che si svolgono a Torino. Nella chiesa del Santo Volto ha debuttato per l'itinerario dedicato alla Sindone un concerto dedicato alla figura del musicista sacerdote Lorenzo Perosi, con la partecipazione del Coro del Teatro Regio di Torino, del Coro di Voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Nella chiesa di San Massimo Vescovo ha preso il via l'itinerario ideato in occasione di Expo, con una serata per celebrare Carlo Vegezzi Bossi.

Il secondo appuntamento di Organalia-itinerario Expo si terrà a Alessandria venerdì 1° maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di san Giovanni evangelista con il concerto American Graffiti eseguito dall'organista casalese Massimo Gabba e dalla pianista torinese Angiola Rocca.

Il programma della serata metterà in evidenza il compositore canavesano, naturalizzato americano, Pietro Alessandro Yon (Settimo Vittone, 8 agosto 1886 - Huntington, 22 novembre 1943), accostandolo a tre icone degli Stati Uniti: Barber, Gershwin e Ives.

In programma il Concerto Gregoriano nella versione per organo e pianoforte dello stesso Yon, a cui faranno seguito il Tre Preludi di Gershwin per pianoforte solo, le Variazioni su American di Ives e la Toccata Festiva op. 36 per organo e pianoforte di Barber.

Sabato 2 maggio alle ore 21 si torna a Torino, nella chiesa di Maria Ausiliatrice, per il secondo concerto di Organalia 2015 "Il cammino della Sindone". L'appuntamento, che sarà un omaggio alla figura di san Giovanni Bosco nell'anno del bicentenario dalla nascita (1815-1888), avrà quale protagonista - alla consolle dell' organo Tamburini del 1941 - l'organista torinese Corrado Cavalli.

Il programma è incentrato sulle composizioni di tre sacerdoti della Congregazione fondata da San Giovanni Bosco, che hanno lasciato un buon patrimonio musicale in ambito organistico: don Alessandro Debonis, don Giovanni Pagella e don Nicola Vitone.

Questo stesso concerto verrà replicato interamente a Castelnuovo don Bosco l'8 maggio alle 21. Tutti i concerti sono ad offerta libera.

Anna Randone



Per saperne di più: www.organalia.org

Imparare a passare dall'idea all'impresa

Si è tenuto lunedì 27 aprile, presso le Serre di Villa Ogliaani a Rivara, il convegno “Opportunità e prospettive per la creazione di nuove imprese sul territorio del Gal: Una rete di servizi per l'orientamento e l'assistenza”. L'iniziativa era organizzata dal Gruppo di azione locale (Gal) Valli del Canavese, con la collaborazione di Regione Piemonte e del servizio “Mettersi in proprio” (Mip) della Città metropolitana di Torino.

Sono state presentate alcune riflessioni su “come passare dall'idea all'impresa” in area montana, sulla base delle iniziative realizzate dal Gal per il sostegno alle nuove imprese del territorio. Il Gal nasce dal programma dell'Unione Europea Leader+ con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico nelle aree rurali marginali. Si tratta di una società consortile a responsabilità limitata di tipo misto pubblico-privato (a maggioranza pubblica). Il territorio di riferimento corrisponde a 44 Comuni di Alto Canavese, Valchiussella, Valle Sacra, Valli Orco e Soana.

In questi anni il Gal ha collaborato strettamente con il Mip della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, per il sostegno alla creazione di nuove attività economiche sul territorio montano, in particolare nel settore turistico e della valorizzazione dei prodotti tipici. Da parte sua Mip opera come sportello per la consulenza gratuita ad aspiranti imprenditori, grazie al finanziamento della Regione Piemonte, attraverso il Programma operativo del Fondo Sociale Europeo.



Si è quindi concretamente realizzata un'occasione di coordinamento e integrazione fra due diversi fondi strutturali, grazie alla quale sono nate 8 nuove imprese (7 concentrate nell' Alto Canavese), che hanno potuto contare su un contributo finanziario significativo (il 40% dell'investimento iniziale). L'occupazione generata da queste iniziative nella prima fase di avvio, al netto dei lavoratori stagionali, ha portato 24 nuovi posti di lavoro.

Cesare Bellocchio



Career day, lavoro e orientamento per laureati e laureandi

Career day è il nome dell'iniziativa organizzata giovedì 23 aprile dal Politecnico di Torino nella sede di corso Duca degli Abruzzi: un salone del lavoro e dell'orientamento per laureati e laureandi, che per tutta la giornata hanno avuto la possibilità di incontrare le aziende e i loro recruiter. A Carrer day era presente anche la Città metropolitana di Torino, con il Coordinamento dei Centri per l'impiego, il servizio Eures e lo Sportello Alte professionalità e Grandi clienti: all'interno di un piccolo stand, gli studenti hanno potuto presentare i loro curriculum e visionare le offerte di lavoro.

c.be.

Madama Reale tra Francia e Spagna

Cinque anni di guerra civile furono combattuti in Piemonte tra il 1637 e il 1642, sotto la reggenza della Madama Reale Cristina di Francia, nel quadro della guerra franco-spagnola. Schieratasi dalla parte del fratello Luigi XIII re di Francia per resistere alle pressioni politico-militari dei cognati Tommaso e Maurizio di Savoia, alleati delle forze spagnole, Madama Reale regnò fino al 1648, anno in cui divenne duca il figlio Carlo Emanuele II.

In questo periodo Torino, difesa dai francesi, fu assediata due volte (1639 e 1640) dalle truppe spagnole, poi definitivamente sconfitte nel 1642 a Casale Monferrato.

Cristina di Francia (1606-1663), figlia di Enrico IV di Borbone e di Maria de' Medici, moglie di Vittorio Amedeo I di Savoia, fu una delle figure femminili di spicco della sua epoca storica. Alleata della Francia, si batté ostinatamente per difendere l'indipendenza del suo regno, fino all'accordo di pace con i cognati, concluso nel 1642 grazie al favorevole sviluppo della guerra franco-spagnola dopo la liberazione di Torino, ottenuta dalle truppe francesi.

Fascinosa, amante di feste e balli, ebbe come favorito il conte Filippo d'Agliè, politico-letterato-musicista-coreografo, che ideò per lei memorabili spettacoli di corte, come il balletto Il Gridellino (un colore grigiazzurro pallido, da lei

molto amato). Nei suoi ultimi anni però Cristina di Francia visse una conversione religiosa che la portò a frequentare assiduamente il convento delle carmelitane scalze. E nelle vesti di carmelitana scalza fu sepolta nella chiesa di Santa Cristina in Torino, finché le sue ceneri non furono traslate nel 1802 nella chiesa di Santa Teresa d'Avila.

La Biblioteca storica di Palazzo Cisterna conserva fra i suoi archivi tre faldoni contenenti una interessante documentazione di quegli anni (più o meno compresi fra il 1630 e il 1655): particolarmente degni di nota i 237 atti conservati nel primo faldone, concernenti le guerre dei Savoia contro il duca di Mantova e di Monferrato e i contrasti politico-militari sul territorio tra Francia e Spagna. Tra questi segnaliamo l'originale del trattato stipulato nel 1638 tra Maria Gonzaga - principessa di Mantova e di Monferrato e tutrice del duca Carlo II Gonzaga - e il marchese di Leganes governatore del ducato di Milano. Il trattato riguarda la questione del presidio spagnolo di Casale, città presso la quale il Laganes subì poi una disfatta ad opera delle truppe franco-monferrine guidate dal conte d'Harcourt.

Di un certo interesse anche i documenti contenuti nel terzo faldone, una serie di manoscritti autografi del sindaco di Torino Giovanni Francesco Bellezia.



NUTRIRE TORINO METROPOLITANA

SECONDO SEMINARIO - VENERDÌ 8 MAGGIO 2015 ORE 9-17

9-9.30 REGISTRAZIONE

9.30-10 SALUTI ISTITUZIONALI

Comune di Collegno, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, Università di Torino

10-10.30 INTRODUZIONE AI LAVORI DELLA GIORNATA

*Elena Di Bella Città Metropolitana di Torino
Cristiana Peano Università di Torino (DISAFA)*

10.30-12 MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL CIBO
(prima sessione di discussione)

12-13.30 RIFORNIRE TORINO METROPOLITANA
(seconda sessione di discussione)

13.30 - 14.30 PAUSA PRANZO

14.30-16 ACCESSIBILITÀ AL CIBO DI QUALITÀ PER TUTTI
(terza sessione di discussione)

16-17 CONCLUSIONE DEI LAVORI

*Si chiede cortesemente di confermare la propria presenza entro venerdì 30 aprile a
silvia.gardetto@cittametropolitana.torino.it*



MUSEO DELLA RESISTENZA - CERTOSA DI COLLEGNO PIAZZA CAVALIERI SS. ANNUNZIATA, 7 - COLLEGNO

Tre appuntamenti con cittadini e operatori economici, per costruire un'Agenda del cibo



CITTA' DI COLLEGNO